

Maxitruffa: regali nozze e restauri con 1,3 mln fondi UE, 63 denunce

Data: 4 dicembre 2012 | Autore: Redazione



Vibo Valentia, 12 aprile 2012 - Avevano intascato un milione e 300mila euro per la realizzazione di strutture alberghiere nella provincia di Vibo Valentia. Ma i soldi pubblici, stanziati dall'Unione europea, venivano spesi per ristrutturare abitazioni private e per ricchi regali di nozze a parenti e amici.

E' la maxitruffa scoperta dalla Guardia di finanza locale a conclusione di indagini che hanno portato alla denuncia di 63 persone e al sequestro di conti correnti bancari e postali, titoli, ville, appartamenti e autovetture per un importo complessivo superiore al milione di euro.

Tra i denunciati figurano, quali complici, i collaudatori delle strutture, i titolari di 20 aziende fornitrici e due funzionari pubblici della Regione Calabria, per reati che vanno dalla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche alla malversazione a danno dell'Unione europea, dalla falsita' ideologica commessa da privato in atto pubblico alla falsita' in scrittura privata e alla falsita' ideologica commessa da pubblico ufficiale in atto pubblico, fino alla dichiarazione fraudolenta mediante l'uso e l'emissione di fatture per operazioni inesistenti. Al posto delle strutture turistiche, sorgevano ville e case. I particolari dell'operazione saranno illustrati in una conferenza stampa in programma alle 12 presso la procura della Repubblica di Vibo Valentia.[MORE]

